

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE ANSDIPP
SEDUTA dell'11 maggio 2015
Rimini, Convention

VERBALE

Il giorno **lunedì 11 maggio 2015**, alle ore 9.30, previa idonea convocazione, si sono riuniti presso l'hotel Holiday Inn Imperiale in viale A. Vespucci 16, a Rimini, nell'ambito della Convention Ansdipp, i membri del Consiglio Direttivo Nazionale, per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Relazione e bilancio consuntivo 2014, indirizzi e bilancio di previsione 2015 da presentare all'Assemblea
- 3) Approvazione regolamento d'istituzione ed ordinamento dell'elenco professionale manager
- 4) Approvazione regolamento interno d'organizzazione
- 5) Proposta modifiche statutarie da presentare all'Assemblea
- 6) Proposta di nomina Presidente Onorario da presentare all'Assemblea
- 7) Varie ed eventuali

Presiede l'incontro il Presidente nazionale Sergio Sgubin, funge da segretario verbalizzante il Vice Presidente nazionale Franco Iurlaro.

Composizione del Consiglio Direttivo alla data del 11.05.2015 e presenze dei membri di diritto alla seduta:

	<i>Nominativo</i>		<i>Ruolo associativo</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Note</i>
1	Sgubin	Sergio	Presidente nazionale	X		
2	Iurlaro	Franco	Vice Presidente nazionale e membro comitato esecutivo	X		
3	Bertoldi	Giovanni	Membro comitato esecutivo		X	Giustificato per impegni professionali
4	Calia	Tommaso	Membro comitato esecutivo	X		
5	Marinaro	Michele	Membro comitato esecutivo	X		
6	Zanon	Renzo	Membro comitato esecutivo	X		
7	Napolitani	Giancarlo	Presidente Sezione Abruzzo		X	
8	Cresci	Luciano	Presidente Sezione Basilicata		X	Giustificato per impegni professionali
9	Iseppi	Stefano	Presidente Sezione Emilia Romagna		X	Giustificato per impegni professionali
10	Valgimigli	Annalisa	Membro indicata da Regione Emilia Rom.	X		
11	Weber	Elena	Presidente Sezione Friuli Venezia Giulia	X		
12	Garbella	Paola	Presidente Sezione		X	Giustificato per impegni

13	Cavallo	Francesco	Piemonte Membro indicato da Regione Piemonte	X		professionali
14	Panelli	Laura	Membro indicata da Regione Piemonte		X	Giustificato per impegni professionali
15	Bertani	Marco	Presidente Sezione Lombardia	X		
16	Mioni	Renata	Membro indicata da Regione Lombardia		X	Giustificato per impegni professionali
17	Castro	Nicola	Presidente Sezione Puglia	X		
18	Raitano	Filippo	Presidente Sezione Sicilia		X	Giustificato per impegni professionali
19	Di Palma	Carmine	Presidente Sezione Toscana	X		
20	Calastri	Fabrizio	Membro indicato da Regione Toscana		X	
21	Chini	Luigi	Presidente Sezione Trentino		X	Giustificato per impegni professionali
22	Dalla Pozza	Maddalena	Presidente Sezione Veneto	X		
23	Furlanetto	Nilo	Membro indicato da Regione Veneto		X	Membro dimissionario
24	Militello	Barbara	Membro indicata da Regione Veneto		X	
25	Rossi	Paolo	Membro indicato da Regione Veneto	X		
26	Maffeis	Marco	Referente Prov. Aut. Bolzano – A. Adige	X		
27	Tommasini	Nadia	Referente Regioni Lazio e Campania		X	
28	De Andreis	Laura	Referente Regione Liguria		X	Giustificato per impegni professionali
29	Casavecchia	Cristiano	Referente Regione Marche	X		
30	Piomboroli	Gianfranco	Referente Regione Umbria		X	
31	Pintus	Maria Assunta	Referente Regione Sardegna		X	Giustificata per impegni professionali
Totale dei presenti				15		

Invitati "ad hoc" del Presidente alla seduta del Consiglio Direttivo e presenti alla seduta senza diritto di voto:

Nominativo

Ruolo associativo

Nessuno

Accertati i presenti, i lavori iniziano regolarmente alle ore 9.45 e si svolgono come di seguito verbalizzato. Si verifica se i convenuti abbiano ricevuto assieme all'Odg i documenti preparatori per il dibattito della giornata odierna. Il Presidente Sgubin comunica di non essere riuscito a consegnare prima i documenti sul bilancio di previsione 2015 e la relazione introduttiva ai lavori del Consiglio, in quanto soggetti a revisioni sino all'ultim'ora, i quali sono consegnati ad apertura lavori.

Preliminarmente il Presidente comunica ai convenuti, ed ottiene il consenso, lo spostamento ad altra seduta del punto 4) all'Odg (*Approvazione regolamento interno d'organizzazione*), al fine di redigerne la bozza con un testo correlato alle scelte di modifica statutaria all'Odg dell'assemblea del 12 maggio prossimo.

1) Comunicazioni del Presidente

Prende la parola il Presidente Sergio Sgubin ed illustra una sua relazione introduttiva sullo "stato dell'arte" associativo, allo scopo di stimolare il dibattito, in particolare sulle criticità rilevate e contestualmente tracciare una sintesi dell'attività e le linee programmatiche che poi saranno replicate in occasione dell'Assemblea dei Soci.

".....siamo riuniti nel principale contesto annuale di ANSDIPP, a questa Convention 2015, la prima per me come Presidente, dopo quasi un anno dalla nomina.

Ci eravamo lasciati alla fine di Novembre, in occasione del Forum di Bologna, con una certa soddisfazione, dovuta al superamento di alcuni nodi che fino a quel momento non erano stati risolti o rimandati per necessità.

Credo di dover spendere qualche parola sui rapporti interni, dopo il difficile passaggio di testimone con il precedente Presidente Damiano Mantovani, anche per comprendere se tutto quanto è stato fatto sia stato sufficiente o meno, per cercare di ricucire alcuni rapporti (che non ho mai considerato personali in quanto non mi appartengono) un po' logorati e che si sono di fatto riversati all'interno della mia prima parte di mandato. Comprendere e verificare se le diverse situazioni conflittuali si siano fisiologicamente ricomposte in quanto l'Associazione ha, e almeno dovrebbe, garantito, per tutti, una continuità di lavoro, sia nelle corde dei principi statuari che sulla scorta del programma delineato e portato avanti dallo scrivente e dall'Esecutivo.....".

Il Presidente evidenzia, all'interno di un micro-dibattito con i componenti presenti nel Direttivo di Veneto e Piemonte, alcune incomprensioni circa il ruolo del Nazionale e l'interfaccia con le attività delle regioni, in particolare rispetto alla tappa del tour nazionale.

".....Passando oltre, vorrei concentrarmi su cosa è stato fatto, per poi passare al cosa dovrebbe essere fatto.

Tour Nazionale

Pur con qualche difficoltà iniziale si sono calendarizzate positivamente n. 7 tappe:

Puglia, Basilicata, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Sardegna, Trentino Alto Adige alle quali dovrebbero aggiungersi il Veneto (nell'attesa di conferma per il 10/6), e il Lazio (con un nuovo contatto e l'idea di fare tappa Tour mattina e seminario con ECM pomeriggio, entro la fine di giugno) e anche il Piemonte (organizzata direttamente dal Nazionale, entro l'estate o a Settembre) in quanto l'Assemblea dei Soci ha indicato l'impossibilità ad organizzarla per situazioni contingenti e di contestuali altre priorità). Con la Convention, in Emilia, fanno 11. Il periodo del Tour, nel passato, veniva "stretto" tra ottobre e maggio (prima della Convention). Da quest'anno, sia pure per necessità, credo sia utile ed opportuno prevedere un periodo più ampio, cioè da Settembre a Giugno, al fine di meglio organizzare le tappe senza sovrapposizioni o periodi eccessivamente congestionati, tenuto conto dei periodi di festività. Nel caso non si riesca entro giugno a concludere, anche in base agli accordi con gli sponsor, faremo un potenziamento delle tappe da settembre 2015, per poi ripetere, entro giugno 2016, nelle regioni ritardatarie, la tappa stessa.

Per ciò che riguarda la tappa del tour, anticipo che sarà proposta, confermando già i precedenti intendimenti, nel regolamento interno come obbligatoria, per le regioni costituite, con la conferma di non erogare le quote del tesseramento spettanti in caso di mancata organizzazione (in questo caso l'organizzazione sarà direttamente gestita dal Nazionale).

E' evidente che la tappa è più che altro una opportunità più che un "obbligo", tuttavia occorre fissare alcune regole generali. Comprendo che ognuno di noi è magari oberato di lavoro e problemi di ogni tipo, ma essendo il ragionamento all'interno di ANSDIPP non bisogna confondere le nostre attività individuali lavorative con le attività dell'Associazione che rappresentiamo e, magari, non considerando prioritaria la tappa annuale del tour (un giorno all'anno) o la Convention annuale (2 giorni l'anno). Che in totale sono 3 giorni l'anno.

Colap e Registro Associazione

Anche grazie al costante impegno di Annalisa Valgimigli, siamo sempre stati presenti ai principali appuntamenti del Colap. La cultura della qualità all'interno delle professioni sta crescendo qualitativamente e l'attività del Colap sta contaminando diversi settori. Attraverso la regolamentazione della L. 4, e, dopo l'importante riconoscimento del Mise (dopo quello di Grazia e Giustizia), ANSDIPP è stata iscritta nell'elenco delle Associazioni riconosciute.

Un percorso istruito anni fa che ora ha il suo giusto compimento e la soddisfazione meritata. Starà a noi mantenere i requisiti attivi e sfruttare al meglio tutte le opportunità che ne derivano.

Proprio in base al riconoscimento del Mise ci siamo formalmente impegnati, ai fini del mantenimento di ANSDIPP nel Registro delle Associazioni, a diverse modifiche e assestamenti regolamentari e statutari, che saranno nel punto successivo sviscerati e dovranno essere votati dall'Assemblea, al fine di trasmettere al Ministero la regolarizzazione richiesta.

Nelle giornate della Convention distribuiremo gli attestati di competenza.

Annalisa poi ci dirà più compiutamente sull'argomento e sulle attività svolte attraverso la sua costante presenza nel Colap.

EDE

Dopo un paio di incontri e uno scambio di corrispondenza stiamo valutando, assieme a Elena Weber, che di fatto è stata delegata a seguire tale settore, la possibilità di incidere o che ci siano reali vantaggi x ANSDIPP e per le Strutture coinvolte. In particolare ci interessa capire le potenzialità di collegamento in EDE con gli accessi (e le giuste informazioni) ai Fondi Europei 2014/2020.

A settembre vi sarà in Congresso a Montreaux, in Svizzera, e sarà una occasione di incontro e scambio di opinioni al riguardo.

Elena ci dirà poi qualcosa di più al riguardo.

Newsletter, rete informazioni e progetti.

E' proseguita, e ringrazio Emilio Camuffo, la diffusione tradizionale del servizio informativo agli associati, mentre, come sapete, abbiamo partecipato attivamente alla costituzione del nuovo progetto, che sarà presentato alla Convention, che ha il nome di EMEME (Social dedicato al mondo del welfare e dei servizi alla persona).

Ci approcceremo a questa nuova modalità di diffusione e recezione di informazioni, idee, progetti e quant'altro, attivando una maggiore capillarizzazione dei nostri contenuti e delle nostre attività. Franco Iurlaro ha seguito più da vicino il progetto e sicuramente ci informerà nei dettagli.

Tesseramento, allargamento base associativa.

In occasione del Direttivo di Bologna del Novembre scorso, abbiamo definito, in accordo con il Collega Michele Marinaro, all'uopo delegato in Esecutivo, le nuove linee associative, ridefinito le quote e lanciato la nuova campagna delle "tessere blu". Sicuramente una occasione per far conoscere le nostre attività e il nostro ruolo e cercare di attirare nuovi associati.

E rispetto a quanto sopra è di fondamentale importanza il "mutamento" progressivo in atto e inevitabile, cioè l'allargamento/diversificazione della base associativa. Il Collega Tommaso Calia, per delega in Esecutivo, tratterà, successivamente, alcune linee rispetto a quanto si sta impostando al riguardo. Nel secondo semestre credo si potrà meglio definire anche l'azione mirata con un raccordo regioni/nazionale in quanto sarà opportuno proseguire con la campagna tessere blu anche l'anno prossimo.

Buone prassi e benchmarking

Rispetto allo scambio di buone prassi e alla necessità di favorire la qualità, il Collega Giovanni Bertoldi, per delega in Esecutivo, ha promosso mediante ricerca nelle diverse regioni, la tematica che si svolgerà domani mattina a questa Convention. Poi ce ne parlerà nel dettaglio.

Inoltre, sulla scorta di quanto era stato individuato come possibile progetto, sarà sancito l'inizio del percorso circa l'istituzione dell'Osservatorio Nazionale delle RSA, gestito dall'Università LIUC di Castellanza, gestito dal Prof. Antonio Sebastiano, membro del CSTS).

Editoria e collaborazioni

Sono attive le dinamiche relative al programma di editoria e di diffusione di articoli e testi utili ad Associati e non. In particolare il Vice presidente Franco Iurlaro e il Collega Renzo Zanon, all'uopo delegato in Esecutivo, sono in contatto per implementare questo importante settore di attività. Avremo modo di sentire le novità dagli interessati.

Per quanto riguarda le collaborazioni del Nazionale con le diverse attività regionali a rilievo nazionale, mediante patrocinio o collaborazione diretta, si continua a favorire tali iniziative, anche in collaborazione con Enti, Istituzioni e Strutture interessate.

Mentre resta consolidata la collaborazione con Maggioli, confermeremo sicuramente la nostra presenza al forum NNA di Bologna del 18 e 19 novembre, dove abbiamo lo spazio per due workshop e quello per un Consiglio Direttivo, con le solite gratuità per la sala Direttivo e per i relatori workshop. Gli argomenti che potrebbero essere di interesse comune, fermo restando successivi approfondimenti, quelli sulle buone prassi e sul benessere organizzativo all'interno dei nostri servizi, visto dal punto di vista dei Direttori ma che riguardi anche staff e figure intermedie.

Altra importante sinergia che verrà portata avanti è quella con ANASTE e UNEBA, con una tavola rotonda dedicata come da programma. Mentre continua quella con ANOSS, come da recente collaborazione a Piacenza.

Segreteria e attività organizzative

L'operatività della Sede Operativa/amministrativa si è consolidata dopo l'avvio della nuova referente Sig.a Pamela Campolongo, ed è risultata fondamentale per l'organizzazione delle attività e degli eventi (Tour, corrispondenza Ede, Colap, rapporti con le Regioni, organizzazione eventi, gestione quote, banca, adempimenti fiscali e amministrativi, ecc...). Tenuto conto della buona operatività e della felice collaborazione, attenta e scrupolosa, la Presidenza ritiene di confermare tale sede e la medesima referente per tutto il mandato 2014/2017.

Conclusioni

Sicuramente l'anno 2014 è stato un anno, anche per me, di "transizione", anche da un punto di vista organizzativo, tra due gestioni e il difficile passaggio intriso di talvolta aspre diatribe, non solo nobili ma personali.

Ho cercato di essere il più coerente possibile per tradurre realmente le enunciazioni programmatiche espresse in occasione della mia candidatura.

Non sono riuscito a fare tutto quello che desideravo fosse fatto, ma perlomeno credo di aver portato avanti dei cambiamenti e risolto qualche problema. E tanto ancora c'è da fare, progetti da governare e nuovi da varare.

Ho conosciuto tante brave e capaci persone e mi sono rapportato con l'Esecutivo sempre apertamente e con sincerità.

L'esperienza nelle diverse regioni, certamente faticosa, è stata ricca di significati e mi ha confermato che il nostro mondo è vivo, si regge su impegni, passioni, intelligenze e capacità enormi di resistenza. Essere in ANSDIPP per me vuole dire questo, per cui, anche se talvolta ho visto o sentito o letto cose che vanno in altra direzione, credo lo stesso che ne valga la pena. Quindi il mio appello non è quello ad una generica coesione ma di una scelta di campo, qualunque essa sia. E' il tempo del fare, dell'agire e dell'essere protagonisti del nostro tempo, del nostro mondo, del nostro territorio. Volando alto, per la qualità di ANSDIPP.
Un grazie a tutti comunque per l'impegno e la partecipazione, presente e futura...".

Intervengono nel dibattito:

Dalla Pozza: ... *dispiaciuta per le criticità espresse nelle relazioni tra la Presidenza Nazionale e quella Veneta, conferma l'effettuazione della tappa del tour il prossimo 10 giugno ... specifica che la linea regionale attuale è quella di prendere atto e rispondere alle esigenze dei soci attraverso specifiche iniziative d'incontro e/o formative ... esprime la necessità di individuare ed adottare nuove modalità relazionali tra i soci e gli organismi associativi ...*

Cavallo: ... *presenta la mole di attività 2014 della regione Piemonte, compresi i rapporti istituzionali ai diversi livelli che vedono l'Ansdipp protagonista ... ricorda la necessità di valorizzare anche le esigenze dei 50 soci piemontesi rispetto l'adesione associativa ... ritiene necessaria ricerca di collaborazione e dialogo tra il livello regionale e quello nazionale ... non condivide il punto di vista della presidenza nazionale su alcuni passaggi della relazione introduttiva ...*

Castro: ... *ricorda lo spirito associativo dell'Ansdipp in quanto a valori, amicizia, condivisione che devono necessariamente rientrare nello "spartito" che seguiamo ... è necessario "tenere" all'associazione e partecipare, togliere le tensioni ... lottare assieme in una prospettiva nazionale in quanto c'è un analogia tra le politiche regionali di "dismissione" delle esperienze dei centri servizi alla persona ... un appello generale a "voltare pagina" associativamente ..*

Iurlaro: ... *ricorda i passaggi storici associativi, la scelta regionalistica a seguire la modifica del titolo V della Costituzione e la L. 328/2000, la necessità oggi di riprendere un dialogo ed una sintesi a livello nazionale .. si associa a quanto espresso da Castro, in particolare nel richiamo allo spirito associativo ... che deve vedere i soci interloquire tra loro anche in una dimensione unitaria nazionale, non per delega attraverso alcuni tra loro dalle regioni ... in un'utile dimensione di incontro, scambio, confronto, conoscenza personale ...*

Cavallo: ... *evidenzia come le modalità organizzative della Convention nazionale siano da rivedere (luoghi, tempi) per consentire la massima partecipazione possibile ...*

Dalla Pozza: ... *l'assorbimento del socio nel lavoro, nella priorità delle problematiche regionali, non consente la partecipazione di tutti ... ridefinire l'aspetto della convention (nelle modalità organizzative: dove, quando, per quanto tempo) per consentire la partecipazione di tutti ... i valori da salvaguardare sono vicinanza, sostegno, condivisione ... l'Ansdipp è sicuramente un contenitore di valori ... rapporti che evitino rimproveri e scelgano la reciproca attenzione ... tenendo assieme a livello nazionale "fili e contatti" ...*

Maffeis: ... *ricorda il senso di essere associazione che lo ha coinvolto, i rapporti prima di tutto amicali, i momenti di approfondimento seminariali in luoghi significativi ... evidenzia come un momento di crisi associativa, spaccatura in gruppi, e quant'altro vi siano stati ma come sia il momento di superarli, a partire dai contenuti e dai valori che condividiamo ...*

Zanon: ... *un lungo periodo di crisi vissuto da tutti con sofferenza, da chiarire e recuperare ... pensavo che in Veneto fossero superati ma ancora non è così, uno sforzo è urgente, irrinunciabile, necessario ... il tema dell'autonomia regionale è da soddisfare ... dispiace non aver visto, pur invitati, i soci appartenenti al gruppo della lista elettorale perdente partecipare nei posti di governo associativo resi loro disponibili, ma questo può ancora accadere ... i due temi ricorrenti in Veneto sono la modifica statutaria per l'elezione diretta del Presidente nazionale da parte dell'assemblea e diverse regole per la partizione delle quote associative tra livello nazionale e regionale, con maggiore % a favore di quest'ultimo ... è necessaria una maggiore frequenza e cordialità di rapporti tra regioni e nazionale, anche diretti tra Presidenti, senza*

lasciare tempo ad interpretazione di mail e poca chiarezza ... il nuovo Presidente era premessa per il cambiamento, ma è subentrato il pregiudizio derivante dalla conflittualità della consultazione elettorale ... è ora di rimettersi d'accordo in favore di tutta l'associazione ... concorda altresì con l'intervento di Castro ...

Casavecchia: ... risuonano le parole di Castro e Zanon ... dobbiamo avere la capacità di mettere in pratica i principi ed i valori che condividiamo ... dispiaciuto per la conflittualità elettorale dello scorso anno, ma Sgubin è il Presidente a tutti gli effetti ... le cose che non vanno bene non possono essere lette solo da una parte ... l'associazione nazionale va vissuta con spirito solidaristico che va compreso e praticato ... ci stiamo smarrendo, rispetto l'energia positiva che l'Ansdipp ci dava e dovrebbe darci ancora ... segnaliamo le criticità e rinsaldiamo le relazioni, mettiamo l'ego da parte ed andiamo oltre ... cambiamo lo schema contestualizzandolo alle nostre esigenze ... riappacificazione profonda degli animi ...

Marinero: ... non abbiamo ancora risolto il problema del rancore, ma dobbiamo mettere al centro cosa vogliamo essere come associazione ... volontaria o professionale (con un ausilio professionale) ? ... il tema della governante dei servizi socio sanitari vede sicuramente il Colap come interlocutore ... il livello nazionale deve rappresentare il profilo del sistema ... Dobbiamo guardare all'Europa (penso ad Horizon 2020) ... dobbiamo chiarire cosa vogliamo essere, dove vogliamo andare ...

Di Palma: ... ritrovo ancora tra noi le tensioni del consiglio direttivo di luglio scorso ... il pasticcio delle nostre elezioni, per entrambe le candidature, continuiamo a pagarlo ... dobbiamo superarlo riuscendo a costruire assieme regole chiare ... il percorso della Toscana di quest'anno è stato accompagnato dalla centralità del tema dell'etica ... l'associazione deve essere capace di generare benessere, luogo di cultura e relazione ... l'etica può essere interpretata come rispetto, chiarezza, condivisione ed attenzione al bisogno ... non viviamo le "posizioni di genitori che si separano" ...

Rossi: ... l'adesione al Colap va meglio spiegata per consentire ai soci di capirne vantaggi ed opportunità ... per il socio l'approccio di linguaggio corretto è sempre "dovrebbe", non "deve" ... la partecipazione è anche legata alla distanza del luogo da raggiungere, noi stessi non riusciamo ad incontrare tutti i nostri oltre 80 soci ... gli associati presentano problemi da ascoltare e a cui dare risposta ... i Veneti vogliono vedere il contenuto della quota pagata ... è necessaria, nel gioco di ruoli e delle parti tra i diversi livelli una sorta di "etichetta" e di rispetto reciproco diversi ... per questo non condivido alcuni dei passaggi introduttivi del Presidente Sgubin ...

Weber: ... il livello nazionale dell'Ansdipp deve necessariamente fare lobbying per azioni di cambiamento oggi più che mai necessarie ... ottemperare le diverse necessità locali, nazionali e non ultime con quella visione europea che stiamo cercando di capire se l'adesione ad E.D.E. ci può dare ... possibilità di miglioramento e sviluppo di progetti con possibili ricadute positive anche sulle singole strutture ... fondi anche per attività di ricerca ... se necessario le modalità organizzative si possono cambiare al fine di favorire la partecipazione ...

Calia: ... ricorda la convention Ansdipp di 20 anni prima, evidenziando come il 60% dei contenuti sia ancora attuale ... dobbiamo partire da una comune autocritica, "chi è senza peccato scagli la prima pietra" ... ognuno ha i propri problemi, io stesso non sono riuscito a portare a termine i compiti associativi che mi ero dato ... nell'esperienza associativa per assurdo dimentichiamo di essere dei manager e non abbiamo chiaro dove vogliamo andare, in uno scenario in continuo cambiamento ... diamoci degli obiettivi concreti e muoviamoci conseguentemente ... rivediamoci organizzativamente ...

Valgimigli: ... sono molti i cambiamenti in essere (nuove povertà, immigrazione, ecc.) di cui tenere conto ... Colap – in realtà una lobby nazionale che accede e conta nei luoghi deputati - ed attestati L. 4/2013 sono opportunità in divenire graduale, con l'adeguamento culturale e normativo del settore ... la regionalizzazione del passato sta modificandosi di fatto con la centralizzazione del socio sanitario che si va necessariamente delineando ...

Al termine del dibattito il Presidente Sergio Sgubin risponde ad alcune delle sollecitazioni proposte dai membri del Consiglio. Rispetto alle evidenze dei Colleghi ricorda il momento dell'elezione e di come era stato annunciato, dal candidato antagonista, la piena futura collaborazione, indipendentemente dal risultato elettorale interno. Lamenta uno strascico

eccessivo e una inutile perdita di energia, pur nella consapevolezza che sono molte più le cose che uniscono di quelle che dividono, tenuto conto della necessità che ANSDIPP rifletta uno spirito di manager o dirigenti e che non sia un contenitore usato per le polemiche o le rivendicazioni personali o territoriali. Inoltre ribadisce che l'occasione della Convention e soprattutto del Tour nazionale nelle diverse regioni (3 giorni all'anno complessivi) rappresentano non solo un "dovere", soprattutto per chi riveste un ruolo di rappresentanza degli Associati, ma una importante occasione di incontro/confronto, di apertura mentale e di socializzazione, tra Colleghi e Amici. Mentre evidenzia che per qualcuno sembra quasi un "adempimento" passivo, quasi subito. E rappresenta anche un potenziale danno nei confronti degli sponsor, tanto che si confermerà nel regolamento attuativo prossimo che la mancata adesione alla tappa del tour non permetterà al nazionale l'erogazione delle quote previste, dovendo sostenere oltre che le spese anche un potenziale risarcimento agli sponsor.

Rispetto alle evidenze sulle giornate della Convention e sulla maggiore interazione con le diverse regioni raccoglierà le proposte ritenute significative al fine del loro inserimento nella relazione programmatica 2015 da presentarsi all'assemblea dei soci prevista nella successiva giornata del 12 maggio. Ribadisce infine la necessità di un maggior rispetto per chi rappresenta l'Associazione a livello nazionale e ne ha la responsabilità anche legale. Un rispetto non solo di facciata ma concreto.

Il Consiglio **prende atto**.

3) Approvazione regolamento d'istituzione ed ordinamento dell'elenco professionale manager

Su proposta del Vice Presidente Iurlaro, accettata da presenti, la discussione sul punto viene anticipata.

Prende la parola

Il Presidente sottopone la proposta della modifica regolamentare - come da testo presentato - all'approvazione del Consiglio Direttivo, il quale si esprime a voto palese come segue:

n. votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Note
15	15	0	0	

Il Consiglio **approva all'unanimità**.

2) Relazione e bilancio consuntivo 2014, indirizzi e bilancio di previsione 2015 da presentare all'Assemblea

Il Presidente Sergio Sgubin presenta i documenti contabili, evidenziando in particolare che

Il Bilancio del 2014 è stato redatto con un po' di difficoltà dovuta alle competenze che si sono succedute quasi a metà anno, con la precedente Presidenza. I raggruppamenti per macro-voci di cassa sono elencati e dimostrano una attività di saldo positivo iniziale, mantenuta pressoché inalterata alla fine dell'esercizio 2014. Si era già operata una gestione oculata nel primo semestre del 2014, mentre è stata fatta la scelta di allargare il più possibile le sponsorizzazioni, al fine di avere maggiori risorse a garanzia delle attività e degli intendimenti in prospettiva.

Nel corso del 2015 le linee di indirizzo saranno di continuità con il Tour e con le attività storiche di ANSDIPP, con una serie di iniziative e di progetti avviati che saranno definitivamente implementati (ad esempio l'inserimento nel nuovo social EMEME, l'Osservatorio Nazionale sulle RSA gestito dalla LIUC di Castellanza, con un protocollo ad hoc, ulteriori collaborazioni con Enti e Università e rinnovata sinergia con le altre Associazioni maggiormente rappresentative, quali UNEBA e ANASTE (e ANOSS e altre a dimensioni regionali), con le quali sarà proposto un vero e proprio protocollo di intesa e sinergia di rete (tavola rotonda Convention).

Si cercherà anche l'adesione di ulteriori sponsor, che hanno già manifestato segnali positivi, segno di un apprezzamento di ANSDIPP e di una certa "credibilità" su tutto il territorio nazionale.

Gli interventi che seguono evidenziano la necessità di utilizzare d'ora in poi, voci omogenee che consentano di comparare nel tempo l'andamento dei ricavi e dei costi, nonché descrizioni (nella relazione) che consentano al socio la comprensione dei contenuti di ogni voce.

Il Consiglio prende atto per la presentazione dei documenti alla successiva assemblea.

4) Approvazione regolamento interno d'organizzazione

Punto rinviato alla discussione di successiva seduta del Consiglio.

5) Proposta modifiche statutarie da presentare all'Assemblea

Prende la parola il Vice Presidente Franco Iurlaro, il quale illustra la proposta elaborata in via unanime dal gruppo di lavoro (*assieme ad Annalisa Valgimigli e Daniele Roccon*) e già presentata al precedente Consiglio Direttivo. La bozza tiene conto in primis delle prescrizioni ministeriali e della nuova denominazione "manager dei servizi alla persona" che attualizza il nuovo "essere Ansdipp". Sono presenti due alternative che prevedono, come richiesto da alcuni soci, la soluzione dell'elezione diretta del Presidente da parte dell'Assemblea, oppure il mantenimento dell'attuale modalità elettiva con correttivi che diano opportuno valore e riconoscimento al numero dei soci iscritti in ogni Regione. Va da sé che le bozze costituiscono una base strutturata per la discussione, ma, nella competenza e sovranità dell'assemblea, il testo potrà essere confermato, modificato o stralciato od ulteriormente integrato con idonei emendamenti.

Il Presidente Sergio Sgubin interviene dichiarando che la sua presa di posizione, condivisa nel comitato Esecutivo Nazionale, è quella di proporre all'assemblea la votazione diretta dell'assemblea dei soci per l'elezione del Presidente Nazionale, che poi si trasporrà, come

modalità, nei livelli regionali con il regolamento d'organizzazione. Si valorizza l'importanza dell'espressione del voto di ogni singolo socio, che potrà essere raccolto sia direttamente nell'assemblea, sia – con le necessarie premesse di riservatezza, sicurezza e contemporaneità – attraverso il voto raccolto con sistemi informatici certificati, sempre tra i soci aventi diritto. Questo esclude il meccanismo delle deleghe, in quanto non più necessarie, ma valorizza l'apporto e la responsabilità dei soci, nonché l'invito alla loro partecipazione democratica.

Il dibattito che segue concorda con la proposta del Presidente Sgubin, apportando alcune correzioni minime di carattere tecnico all'ipotesi 1, nella versione da presentare all'assemblea, che comunque potrà deliberare liberamente, pur essendo a conoscenza che il Consiglio Direttivo si è preventivamente espresso a favore dell'ipotesi n. 1.

Il Consiglio **approva all'unanimità la proposta del Presidente Sgubin e rinvia all'Assemblea straordinaria dei Soci** dove sarà precisato che l'ipotesi 1 è quella condivisa dal Consiglio Direttivo odierno.

6) Proposta di nomina Presidente Onorario da presentare all'Assemblea

Il Presidente Sergio Sgubin presenta l'opportunità di sostituzione del Presidente onorario Carlo Hanau, valorizzando il contributo significativo dato all'esperienza associativa dell'Ansdipp. Hanau non può essere ricandidato, avendo trascorso in carica il tempo massimo previsto statutariamente. Non essendovi però al momento candidature, si rinvia a successivo Consiglio Direttivo per la raccolta di candidature da presentare alla prossima Assemblea dei Soci.

7) Varie ed eventuali

Nulla.

Alle 13.30, null'altro essendovi da discutere, la seduta è tolta.

Il Presidente
f.to dott. Sergio Sgubin

Il Vice Presidente quale Segretario verbalizzante
f.to dott. Franco Iurlaro